

## SPAZIO308

Ciclo di recital per pianoforte in Salone da Cemmo  
**Gran coda Fazioli 308**  
a cura dei Docenti interni del Conservatorio  
all'interno dello Spazio Marenzio  
sabato pomeriggio alle ore 17.00

**Alberto Ranucci** - 19 novembre 2022  
(Mozart, Berg, Schubert)  
Incontro con Paolo Fazioli

**Gabriele Prodi** - 17 dicembre 2022  
(Beethoven, Bach, Chopin)

**Giampaolo Stuani** - 21 gennaio 2023  
(Chopin)

**Orazio Sciortino** - 25 febbraio 2023  
(Liszt, Sciortino, Bartok)

Pianista interno da definire - 18 marzo 2023



**Ingresso libero**

CONSERVATORIO LUCA MARENZIO

Sede di Brescia  
Piazzetta A. Benedetti Michelangeli 1  
030 2886711  
produzioneartistica@consbs.it

Sede di Darfo Boario Terme  
Via Razziche 5  
0364 532904  
produzioneartistica.darfo@consbs.it

[www.consbs.it](http://www.consbs.it)



## CICLO DI RECITAL PER PIANOFORTE GRAN CODA FAZIOLI 308

### Viaggio viennese

**Sabato 19 novembre 2022**  
ore 17.00

Salone da Cemmo del Conservatorio  
Piazzetta A. Benedetti Michelangeli 1, Brescia

**Alberto Ranucci, pianoforte**  
**Incontro con Paolo Fazioli**

Musiche di  
W.A.Mozart, A. Berg, F.Schubert





Alberto Ranucci

Alberto Ranucci è nato a Milano e ha iniziato a suonare il pianoforte in famiglia all'età di 7 anni. Dopo il Diploma presso il Conservatorio "G. Verdi" di Milano sotto la guida di Chiaralberta Pastorelli, si è perfezionato con il Maestro viennese Paul Badura Skoda. Svolge attività concertistica come solista e in varie formazioni cameristiche, collaborando con strumentisti, cantanti, gruppi vocali, attori e danzatori. Ha realizzato negli ultimi anni programmi monografici (Schubert, Debussy, Scriabin, autori italiani del 900) e concerti teatrali (Eric Satie, Gabriele D'Annunzio, Angelo Canossi, Clara Schumann). È stato più volte interprete delle composizioni del maestro bresciano Giancarlo Facchinetti. Nel programma di oggi presenta un viaggio attraverso tre capolavori viennesi. Ricorre oggi, 19 novembre, il giorno della morte di Schubert (1828). L'ultima Sonata per pianoforte, completata due mesi prima della scomparsa del compositore, rappresenta un lungo viaggio in quattro movimenti nei quali le stagioni della vita, la pittura di sentimenti e la visione della natura sono espressi con quella leggerezza e profondità tipiche dello spirito viennese. La grande Sonata schubertiana è preceduta da due opere scritte ugualmente a Vienna a distanza di 140 anni: l'Adagio di Mozart (1788) e la Sonata di Berg (1908). Entrambe le composizioni sono articolate in un unico compatto movimento carico di grande tensione emotiva e condividono i colori della misteriosa tonalità di si minore.

## PROGRAMMA

---

**Wolfgang Amadeus Mozart**  
(1756-1791)

***Adagio in si minore KV 540***

**Alban Marie Johannes Berg**  
(1885-1935)

***Sonata op. 1***

**Franz Schubert**  
(1797-1828)

***Sonata in si bemolle maggiore D 960***  
*Molto moderato*  
*Andante sostenuto*  
*Scherzo, Allegro vivace con delicatezza*  
*Allegro ma non troppo*

